

Avviso pubblico per la selezione di almeno un partner del privato sociale per ambito per la co-progettazione a valenza regionale e successiva presentazione di un progetto a valere sull'Avviso pubblico Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020-Obiettivo Specifico 1-Obiettivo nazionale 1-Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali" e con azioni da attuarsi a livello locale e/o nei diversi territori interessati della Regione Emilia-Romagna.

1. OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO PUBBLICO AZIENDALE

Con Decreto prot. n. 19738 del 24/12/2015, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020, ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sull' Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 — ***"Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali"***.

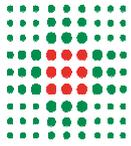
Il predetto Avviso ministeriale richiama, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, i seguenti riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- Programma nazionale FAMI, approvato dalla CE con Decisione C (2015) 5343 del 3 agosto 2015;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

L'art. 4.1 del predetto Avviso ministeriale attribuisce alle Regioni e alle Aziende Sanitarie Locali il ruolo di Soggetto Proponente Unico o di Capofila di Soggetto Proponente Associato e ammette alla presentazione di proposte progettuali, in qualità di Partner, i seguenti organismi:

- Fondazioni di diritto privato operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- ONG operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni ed Onlus operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative e Società Consortili operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Associazioni sindacali, datoriali, organismi di loro emanazione/derivazione, Sindacati.

Gli organismi di diritto privato senza fini di lucro, le Società Cooperative, nonché le Associazioni e Onlus, operanti nello specifico settore di riferimento, a mente dell'art. 4.2 dell'Avviso, possono essere inseriti dal Capofila, in qualità di



partner, previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento.

L'Azienda USL di Bologna intende partecipare all'Avviso ministeriale in qualità di capofila coinvolgendo come partner le Aziende Sanitarie regionali territoriali.

Inoltre con il presente Avviso indice apposita selezione comparativa, ai fini di individuare ulteriori partner per la successiva co-progettazione finalizzata alla presentazione di un progetto aziendale a valenza regionale.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno contrattuale né finanziario di nessun genere verso i soggetti che presentano le loro manifestazioni di interesse.

I servizi oggetto della presente selezione dovranno essere erogati all'interno del territorio di competenza delle Aziende Sanitarie regionali territoriali.

Si sottolinea che l'art.11 del predetto Avviso ministeriale specifica le cause di inammissibilità della proposta progettuale, tra le quali si richiama l'attenzione, in particolare, al punto 1 lett. i) del soprarichiamato articolo 11, recante il divieto di partecipazione plurima. Conseguentemente, ai fini della partecipazione alla selezione indetta con il presente avviso aziendale, il candidato dovrà presentare apposita dichiarazione di rinuncia - nel caso di ammissione alla co-progettazione a valere sul presente avviso - a presentare altre proposte progettuali sull'avviso adottato dall'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'Immigrazione con decreto prot. n. 19738 del 24.12.2015 - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 - "*Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria anche attraverso il rafforzamento delle competenze istituzionali*".

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

I soggetti ammessi a presentare la propria candidatura in risposta al presente avviso sono:

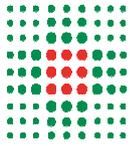
- Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Società Cooperative operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso;
- Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

3. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE RICHIESTI

Per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, atta a dimostrare la propria comprovata esperienza nell'ambito dello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso ministeriale, i soggetti ammessi alla presentazione della candidatura di cui al precedente Art. 2 devono possedere i seguenti requisiti, maturati alla data di scadenza per la presentazione delle candidature:

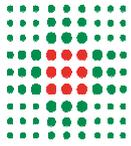
A. Requisiti di ordine generale consistenti nel:

- a) non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
- b) non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
- c) non essere incorsi, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- e) nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;
 - nei confronti dei propri amministratori o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti



del proprio organo di gestione (*se il proponente è una associazione o fondazione*) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

- f) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 e.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui alla precedente lettera e, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (si rammenta che occorre indicare anche le eventuali condanne per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione);
- nei confronti dei propri amministratori e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 e.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui alla precedente lettera e, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18
- g) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- h) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- j) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- k) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Invito, non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- l) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- m) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- n) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, ovvero non essere soggetto all'applicazione di tale disposizione;
- o) non essere stato oggetto di applicazione di:
- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. e), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
 - altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- p) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione [*se il proponente è una associazione o, fondazione*] ricorrendone i presupposti, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i., essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7, del d.l. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 203/1991;



B. Requisiti di idoneità professionale

- A. Per le cooperative: iscrizione nell'Albo nazionale delle società cooperative per attività pertinente all'oggetto della presente selezione;
- B. Per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi: regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo aziendale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando i dati dell'iscrizione, l'oggetto sociale e le generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa;
- C. Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione;
- D. Per gli enti e le associazioni di promozione sociale: regolare iscrizione a uno dei registri previsti dalla legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione;

C. Requisiti gestionali consistenti:

nella disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata; nella disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

E. Requisiti di capacità economica:

consistenti nella presentazione di una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La candidatura dovrà pervenire al seguente indirizzo:

Azienda USL di Bologna
UO Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci 12 - Bologna

entro il seguente termine perentorio, a pena di esclusione:

ORE 12.00 DEL GIORNO 14 marzo 2016

Oltre il predetto termine non sarà valida alcuna altra candidatura anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una candidatura precedente.

L'Amministrazione aziendale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore e si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

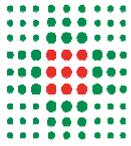
Il candidato dovrà presentare un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, che riporti la ragione sociale, indirizzo, codice fiscale, numero di telefono, fax, email e pec, dell'organismo candidato, nonché la seguente dicitura:

ATTENZIONE: NON APRIRE - "CANDIDATURA AL PARTENARIATO - AVVISO FAMI - Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 - Tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità psico-sanitaria"

Il plico sigillato dovrà contenere la seguente documentazione:

a) Istanza di candidatura (per la presentazione della quale potrà essere utilizzato il modello riportato in calce al presente Avviso all'Allegato 1) sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo proponente e relativa dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenente:

- i dati identificativi dell'organismo;



le generalità di tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza legale;

la dichiarazione di piena conoscenza dell'Avviso ministeriale e dei documenti connessi al Programma Nazionale FAMI ad esso allegati ovvero collegati e accettazione delle condizioni in essi previste;

- la dichiarazione di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- la dichiarazione di non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011 s.m.i.;
- la dichiarazione di non essere incorso nel divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quater Codice penale;
- la dichiarazione di non essere incorso, nei due anni precedenti, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs.286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- la dichiarazione di avere la disponibilità di una firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;
- la dichiarazione di disporre di una sede operativa sul territorio della Regione Emilia-Romagna.

b) Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;

e) Copia dell'atto costitutivo e dello statuto dai quali emerga che l'organismo opera nello specifico settore oggetto dell'Avviso, nonché la documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della corretta individuazione del soggetto, con particolare riferimento alla sua natura giuridica e all'oggetto sociale che deve essere inerente le tematiche dell'Avviso ministeriale stesso;

d) Scheda contenente l'elenco delle convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma con enti pubblici e privati che il soggetto che si candida al partenariato ha in essere e che ritiene opportuno segnalare.

e) Scheda contenente la rappresentazione dell'organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura, in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale e con indicazione degli elementi che il candidato ritiene utile evidenziare ai fini della successiva valutazione (ad es. accreditamenti per la formazione, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art.42, comma 2 del D.Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 215/2003 ecc.);

f) *Curriculum* dell'organismo proponente la propria candidatura, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti, a livello locale, aziendale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'Avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali e regionali e che ritiene opportuno segnalare, dal quale si evidenzia il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, la specificazione delle principali attività e azioni assegnate. Il curriculum dovrà consentire di evincere gli elementi utili alla valutazione, secondo i criteri indicati nella Tabella per la valutazione di merito riportata al punto 7 del presente Avviso;

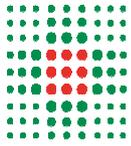
d) *Curricula* delle professionalità che si intende utilizzare negli ambiti di attività cui l'organismo si candida;

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore del candidato: in tal caso la procura deve essere allegata, in originale o in copia autentica.

5. COMMISSIONE INCARICATA DELLA SCELTA DEI PARTNER

A seguito della ricezione delle candidature al partenariato, preliminarmente l'Azienda USL di Bologna ne valuterà la regolarità formale nonché la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente avviso e dall'Avviso pubblico dell'Autorità Responsabile del Fondo FAMI.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal presente Avviso saranno aperti, in seduta pubblica, dalla Commissione nominata ai sensi del presente avviso nella seguente data:



ORE 10,30 DEL GIORNO 15 MARZO 2016

L'apertura dei plichi sarà effettuata presso l'Azienda USL di Bologna, UO Servizio Acquisti Metropolitan, Via Gramsci 12, Bologna

Alla seduta potrà assistere ciascun candidato per il tramite di un solo rappresentante nella persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita con allegata copia del documento di identità del delegante.

La verifica dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature pervenute sarà effettuata dalla suddetta Commissione, che verrà nominata dopo la scadenza del termine per il ricevimento delle candidature fissato dal presente Avviso aziendale.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la commissione valuterà le candidature presentate nei termini ed ammissibili, applicando i criteri di valutazione riportati nel presente avviso aziendale.

All'esito delle predette operazioni la Commissione procederà alla redazione della graduatoria di merito e all'individuazione dei soggetti ritenuti idonei, con i quali definire il progetto da presentare alla Autorità Responsabile e oggetto del presente Avviso aziendale.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione aziendale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita determinazione dirigenziale.

La graduatoria sarà altresì pubblicata nel sito internet dell'Azienda USL di Bologna (<http://www.ausl.bologna.it>), nei siti delle altre Aziende Sanitarie regionali territoriali e nel sito della Regione Emilia Romagna (<http://salute.regione.emilia-romagna.it/stranieri>).

Successivamente i vincitori saranno contattati dagli uffici competenti dell'Azienda USL di Bologna al fine della elaborazione della proposta progettuale condivisa da presentare entro il 22 marzo 2016.

6. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile se:

- pervenuta entro la data e l'ora di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente avviso aziendale;
- contenente tutta la documentazione prevista dal presente avviso aziendale.

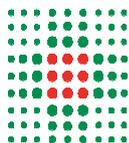
Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente avviso aziendale;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente avviso aziendale;
- carenti di uno o più documenti previsti nel presente Avviso aziendale.

L'AUSL di Bologna si riserva di individuare anche un solo partner nel caso di una sola candidatura valida.

7. VALUTAZIONE DI MERITO DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature e la selezione dei partner avverrà in maniera competitiva, ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata dall'Azienda USL di Bologna, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla seguente griglia di valutazione:

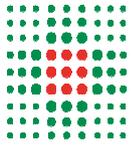


INDICATORE	Giudizio/peso	Punti	
1. Capacità di networking dell'organismo candidato al partenariato e di co progettazione, anche attraverso proposte innovative nel settore oggetto dell'avviso (testimoniata da convenzioni, protocolli di intesa, accordi di programma, collaborazioni, ecc. con enti pubblici e privati).	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	35	
2. Curriculum dell'organismo candidato al partenariato (con particolare riferimento ai progetti, a livello locale, aziendale, nazionale, transnazionale inerenti le tematiche dell'Avviso ministeriale che il soggetto che si candida al partenariato ha realizzato o sta realizzando con Fondi Europei, nazionali, regionali) e altresì con riferimento agli anni di esperienza nella gestione di progetti a favore della popolazione target e alla complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio, nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di implementazione di interventi integrati di assistenza territoriale.	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	40	
3. Curricula delle professionalità presenti all'interno dell'organizzazione con riferimento alle attività previste dall'Avviso ministeriale (con particolare riferimento ai rispettivi percorsi formativi e alle esperienze professionali inerenti le tematiche dell'Avviso ministeriale):	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	20	
4. Rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale (descrizione completa degli aspetti organizzativi e adeguatezza della struttura rispetto ai fabbisogni previsti dall'Avviso ministeriale)	Ottima 1 Buona 0,85 Discreta 0,70 Sufficiente 0,55 Insufficiente 0,30 Non valutabile 0	5	

La proposta che otterrà un punteggio inferiore a punti 51 sarà esclusa dalla selezione.

8. PUBBLICITÀ

Del presente Avviso aziendale sarà data pubblicità attraverso la sua pubblicazione oltre che sul sito internet delle Aziende Sanitarie regionali territoriali anche sul sito della Regione Emilia-Romagna.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

**Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del presente procedimento è la Dr.ssa Viviana Bianchi, email:

direzione.dipartimentocureprimarie@ausl.bologna.it , tel 051-6584660/6584650, fax 051-6584400

Per qualsiasi informazione relative al presente Avviso, inoltrare i quesiti e le richieste all'indirizzo email

bando.fami@ausl.bologna.it oppure telefonando al n. 051-6597121.

10. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui L'Amministrazione aziendale verrà in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.